



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO

Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale. Formazione

IL DIRIGENTE

DECRETO DI PAGAMENTO AD IMPEGNO CONTEMPORANEO

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l’altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;
- VISTO** in particolare, l’articolo 1, comma 450, della predetta legge, così come modificato dall’articolo 1, commi 495 e 502, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”, e dall’articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2016, recante “*Modifica e abrogazione di disposizioni di legge che prevedono l’adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione, a norma dell’articolo 21 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;
- VISTA** la legge del 27 dicembre 2017, n. 205 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 28 dicembre 2017 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020*”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 65 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 del 30 dicembre 2017;
- VISTO** il D.M. 23 gennaio 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze sulle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment previste dalla legge di stabilità predetta 2015 e per il triennio 2015-2017;
- VISTO** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 158 “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico*”;
- VISTO** il D.M. del 24 febbraio 2017 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2017 - Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017;
- VISTO** il D.M. del 9 gennaio 2018, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall’art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha proceduto all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2018 alle strutture di primo livello;
- VISTO** il decreto legislativo 165/01 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l’art. 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l’esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell’art. 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di responsabilità;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio del 22 gennaio 2018 Prot. N. 1927 U del Registro Ufficiale della area organizzativa



- omogenea denominata AOO_AG, con il quale il Direttore Generale ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto sopracitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;
- VISTO** il decreto interministeriale del 15 febbraio 2018 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2018 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio del 27 febbraio 2018 Prot. N. 6346 U del Registro Ufficiale della area organizzativa omogenea denominata AOO_AG, con il quale ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto interministeriale succitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* – Codice dei contratti pubblici;
- VISTO** il D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163”*, parte vigente;
- VISTO** il comma 1, dell'articolo 36, del predetto decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 che stabilisce le modalità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del sopracitato decreto;
- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 2364-2365-2366/2017 pubblicati sulla Gazzetta ufficiale europea n. L337/21 del 19 dicembre 2017 che fissano le nuove soglie comunitarie a partire dall'1 gennaio 2018;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VISTO** altresì, il comma 6 del prefato articolo 36 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli artt. 17, 68 e 69;



- VISTO** il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017 - 2019 realizzato dall'AGID, approvato il 31 maggio 2017;
- VISTA** la determina prot. n. 28 del 20 febbraio 2018 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio che:
- 1) approva la "pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e formazione per gli anni 2018/2019" redatta in qualità di centro di competenza del Ministero, dei compiti stabiliti, per il Responsabile dei Sistemi Informativi ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. 26.08.2016 n. 179 ed in particolare in ottemperanza degli obblighi di pianificazione previsti dalle lettere a),b),c),g),h), e j) del comma 1;
- 2) individua l'Ing. Antonio Maria Tambato, dirigente della Divisione Sistemi Informativi, quale RUP per tutte le procedure d'acquisto di beni e di servizi effettuate dalla Divisione richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla L.241/90 attesa la particolare complessità tecnologica della fornitura;
- PRESO ATTO** che il lotto relativo al servizio PEC della gara bandita da Consip, la cui aggiudicazione era prevista entro il mese di marzo 2018, è stato revocato in autotutela da Consip stessa, come da pubblicazione su sito MEPA in data 16 febbraio 2018;
- VERIFICATO** che il credito residuo per il servizio delle PEC, nel mese di marzo 2018 non era sufficiente alla continuazione dell'erogazione del servizio stesso, tenuto conto che tale problematica non poteva rendersi prevedibile in quanto conoscibile solo *a posteriori*, vale a dire che il consumo si conosce in relazione al tempo in cui una casella PEC è attiva;
- CONSIDERATO** che la PEC è oramai considerato il mezzo di comunicazione ufficiale in particolare per una pubblica amministrazione ai sensi delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, pertanto un blocco di tale mezzo determinerebbe una paralisi, insostenibile ed inconcepibile, delle attività di competenza di questa Amministrazione a danno, *in primis*, del cittadino;
- CONSIDERATO** che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto il servizio in parola e pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della sopra richiamata legge 296/2006, si procede all'acquisizione presente facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- DATO ATTO** che un'ipotesi di migrazione ad altro fornitore determinerebbe una necessaria riconfigurazione di tutte le caselle di posta nonché dei loro contenuti, cosa che, al di fuori di una adeguata pianificazione nei dovuti tempi, impatterebbe in modo molto negativo sull'azione amministrativa di questa amministrazione;
- VISTA** l'allegata scheda acquisto riportante l'istruttoria e le motivazioni che hanno portato alla determinazione di procedere all'acquisizione di cui alla descrizione sopra espressa per soddisfare l'esigenza amministrativa del MISE;
- CONSIDERATO** altresì, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, di non dover acquisire l'autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo né dover trasmettere il presente provvedimento all'AGID e all'ANAC prevista ai sensi dell'art. 1 comma 512 della legge n. 208/2015;
- CONSIDERATO** che l'importo dell'ordine de quo rientra nelle fattispecie previste dal comma 2, lettera a), dell'articolo 36 del decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- ATTESO** che per l'importo stimato non ricorre l'obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 21 del decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTA** la descritta urgenza il Dirigente, nella qualità di RUP (responsabile unico procedimento) ha ritenuto di avvalersi della procedura di acquisto prevista nel



Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, tramite un Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) alla Società Aruba PEC S.p.A., stimando l'importo in euro **6.100,00** (seimilacento) Iva inclusa, spesa già programmata nella citata Pianificazione Spese Informatiche di cui al provvedimento n. 28/2018, che assorbe in sé in tal modo, l'assolvimento dell'atto di determina;

VISTO il CIG n. 744188883F rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.AC.;

CONSIDERATO che trattasi di un servizio necessario al normale funzionamento dell'Amministrazione, e quindi, non soggetto a codice CUP;

VISTO l'O.d.A. n. 4245316 del 10 aprile 2018, prot. n. 11504, alla Società ARUBA PEC S.P.A. di € **6.100,00** (IVA 22% compresa);

VISTA la dichiarazione di congruità dei prezzi;

VISTA la nota del 23 aprile 2018 con la quale la Società ARUBA PEC S.p.A si impegna ad applicare un miglioramento del prezzo pari al 10% dell'importo della fornitura, esonerandosi dall'emissione della fidejussione, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs. 57/2017;

DATO ATTO che a corredo della sopracitata offerta l'operatore economico ha ritualmente sottoscritto il Patto d'integrità ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione 11 settembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, approvato dall'ANAC, in base alla Legge 190/2012;

VISTA l'attestazione in data 10 maggio 2018 delle verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D. Lgs. 56/2017 sulla base degli elementi informativi resi alla stazione appaltante tramite AVCPASS-ANAC;

VISTA la dichiarazione rilasciata dalla Società ARUBA PEC SpA, ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010 e successive modifiche ed integrazioni, in cui vengono riportati gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche: – Credito Cooperativo di Anghiari e Stia Filiale Soci – Bibbiena – IBAN IT39I0834571330000000051690 e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto c/c bancario;

CONSIDERATO che la fornitura consiste nell'acquisto di credito presso Aruba PEC S.p.A., fornitore dei servizi di Posta Elettronica Certificata, e pertanto la stipula del contratto è contestuale all'accettazione dell'ordine da parte del fornitore;

DATO ATTO CHE non risulta possibile disgiungere il momento della stipula del contratto da quello dell'insorgere del debito in quanto la prestazione, acquisto di credito, coincide con il momento della sottoscrizione del contratto;

VERIFICATO che l'Ordine di Pagare ad impegno contemporaneo risulta essere, allo stato, l'unico strumento amministrativo che permette il rispetto delle norme in materia;

VISTA l'istruttoria di verifica del servizio con la quale la Sig.ra Laura De Simone, funzionario delegato della DGROB/Divisione V, dichiara che la Società Aruba PEC S.p.A. ha regolarmente eseguito il servizio richiesto;

VISTO il certificato di regolare esecuzione con il quale il responsabile unico del procedimento ing. Antonio Maria Tambato attesta la regolare esecuzione del servizio e contestualmente autorizza la Società all'emissione della fattura;

VISTA la fattura elettronica n. A18PAS0007243 del 31 agosto 2018 di € **5.490,00** (cinquemilaquattrocentonovanta/00) IVA 22% compresa, di cui € **4.500,00** di imponibile e € **990,00** di IVA emessa dalla Società Aruba PEC S.p.A., per la fornitura del servizio sopracitato, e provvista di regolare esecuzione;

VISTO il riepilogo degli estremi del documento contabile in cui risulta la ricezione dello stesso in data 21 settembre 2018;

DATO ATTO che si è proceduto, nel SICOGE, alla registrazione e contabilizzazione della



	fattura;
DATO ATTO	che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma ai sensi dell'art. 6 comma 10, 11 e 12 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;
CONSIDERATO	che sulla base dei menzionati documenti l'acquisizione risulta regolarmente eseguita e pertanto la fattura risulta liquidabile;
ACQUISITO	il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, per la Società ARUBA PEC SpA;
CONSIDERATO	che occorre procedere alla liquidazione a saldo delle fatture ai sensi del dell'art. 1188 del Codice Civile (R.D. 16 marzo 1942, n.262);
TENUTO CONTO	che si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi al pagamento con le modalità, di cui all'art.23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 attraverso un flusso automatico dal sistema SICOGE;

D E C R E T A

Art. 1) Si approva il contratto citato nelle premesse, si impegna e contestualmente si liquida l'importo di € **4.500,00** (IVA 22% esclusa), quale pagamento dell'imponibile della fattura citata nelle premesse, da corrispondersi alla Società **Aruba PEC S.p.A.** – BANCA presso Banca Credito Cooperativo di Anghiari e Stia Filiale. Soci Bibbiena – **IBAN IT39I083457133000000051690**.

La suddetta spesa graverà a carico del capitolo **1335** pg. **38** del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2018;

Art. 2) Si procede al versamento contestuale dell'IVA riferita alla fattura citata nelle premesse, per un importo di € **990,00**, in favore del Tesoro dello Stato con estinzione sul Capo d'Entrata VIII capitolo 1203 articolo 12.

La suddetta spesa graverà a carico del capitolo **1335**, pg. **38**, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2018.

Roma,

IL DIRIGENTE
(Antonio Maria Tambato)